



GUIDA ESSENZIALE
ALLA
FINANZA AGEVOLATA

APPROFONDIMENTI SU FONDI E RISORSE

ISICONSULTING

www.isiconsulting.eu

Indice

01 - RESTO AL SUD

08 - INVESTIMENTI
SOSTENIBILI

15 - IL BANDO
ISI INAIL

20 - LA ZONA
ZES UNICA

27 - VI PRESENTO
I RELATORI



RESTO AL SUD

60.166

Posti di lavoro creati

864 mln

Agevolazioni concesse

17.097

Progetti finanziati

e il prossimo potrebbe essere il tuo



Il progetto sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali

RESTO AL SUD

È ATTIVO FINO A ESAURIMENTO FONDI



Le domande vengono valutate in base
**all'ordine cronologico di
presentazione**



A CHI SI RIVOLGE?

Imprenditori o aspiranti tali di età compresa **tra i 18 e i 55 anni**,

residenti in :

- Campania
- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Molise
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche, Umbria)
- Nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord



IL RICHIEDENTE

DEVE ESSERE RESIDENTE NELLE
AREE ELENcate



NON DEVE ESSERE TITOLARE DI
ALTRE ATTIVITÀ



COSA FINANZIA?

- Attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- Fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- Turismo
- Commercio
- Attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria)

SONO ESCLUSE
LE ATTIVITÀ AGRICOLE



SPESE AMMISSIBILI

- Ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)
- L'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature
- Programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
- Spese di gestione (massimo 20% del programma di spesa)



LE AGEVOLAZIONI COPRONO IL
100% DELLE SPESE AMMISSIBILI
E SONO COSÌ DIVISE

50% A FONDO
PERDUTO

**FINANZIAMENTO
BANCARIO** **50%**





INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0

INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ, CRESCITA



ISICONSULTING



8

Il programma è dedicato a favorire nuovi investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili in tutto il territorio nazionale.

L'OBIETTIVO È STIMOLARE LA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DELLE IMPRESE

consentendo loro di indirizzare gli investimenti verso settori strategici, che favoriscano la competitività e la crescita sostenibile dell'economia.



A CHI SI RIVOLGE?

Le Piccole e Medie Imprese (PMI)
situate in :

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Molise
- Puglia
- Sicilia
- Sardegna

**I progetti devono essere indirizzati
all'efficientamento energetico e/o
all'adozione dell'economia circolare.**



Oltre a rispettare il vincolo della sede, per poter accedere al finanziamento, le PMI devono **aver presentato almeno due bilanci o due dichiarazioni dei redditi**, e rientrare in una delle seguenti categorie:

- PMI attive nel settore manifatturiero.
- PMI operanti nei servizi alle imprese in possesso dei codici Ateco riportati in tabella

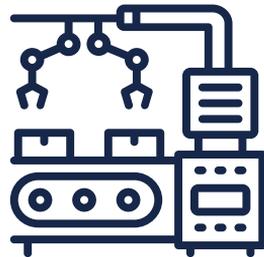
❖ 37.00.0	❖ 70
❖ 38.10	❖ 71
❖ 38.30	❖ 72
❖ 52	❖ 73
❖ 56.29	❖ 82.20
❖ 58.2	❖ 82.92
❖ 61	❖ 95.1
❖ 62	❖ 96.01.1
❖ 63.1	

SPESE AMMISSIBILI

- Macchinari, impianti e attrezzature.
- Opere murarie, nei limiti del 40 % dei costi ammissibili.
- Programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali punto 1
- Certificazioni di sistemi di gestione ambientali o di efficienza energetica
- EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001.
- Spese di consulenza specialistica relativi all'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti del piano Transizione 4.0, nel limite del 5% dei costi relativi a macchinari, impianti e attrezzature.



- Servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica, nel limite del 3%.
- Certificazioni ambientali di prodotto, relative alla linea di produzione oggetto del programma di investimento, rientranti nella categoria delle etichette ambientali di tipo I regolamentate dalla norma ISO 14024 o di tipo III norma ISO 14025 (EPD).



Le agevolazioni coprono fino al 75% delle spese ammissibili, e sono così divise

PER LE MICRO E PICCOLE IMPRESE

50% FONDO PERDUTO

FINANZIAMENTO AGEVOLATO **25%**

PER LE MEDIE IMPRESE

40% FONDO PERDUTO

FINANZIAMENTO AGEVOLATO **35%**



BANDO ISI INAIL

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO



L'espressione 'sicurezza sul lavoro' si riferisce alla creazione di ambienti di lavoro sicuri e salubri, non solo per prevenire gli incidenti, ma anche le malattie professionali.

Parliamo delle condizioni che possono colpire coloro che svolgono la stessa attività per lunghi periodi o sono esposti a sostanze particolari

L'INAIL, ATTRAVERSO IL SUO BANDO ANNUALE, MIRA AD ASSISTERE GLI IMPRENDITORI CHE DESIDERANO RENDERE PIÙ SICURA LA PROPRIA REALTÀ LAVORATIVA.



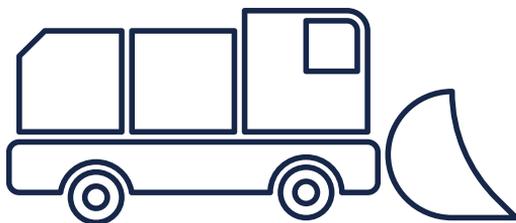
COSA FINANZIA?

- Implementazione di misure e strumenti per prevenire infortuni e malattie professionali.
- Introduzione di nuove macchine e attrezzature in sostituzione di vecchie macchine
- Acquisto di macchine e impianti per il miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori (esempio MMC)
- Rimozione e sostituzione di materiali contenenti amianto



SPESE AMMISSIBILI

- L'acquisto di macchine, di attrezzature e impianti nuovi di fabbrica (Es.: macchine mobili, macchine fisse, impianti di produzioni, sistemi automatici di movimentazione di materiali).
- Rimozione e sostituzione di materiali contenenti amianto



L'agevolazione è pari al

65%

FONDO PERDUTO

delle spese ammissibili.

L'agevolazione massima è di 130.000,00 €

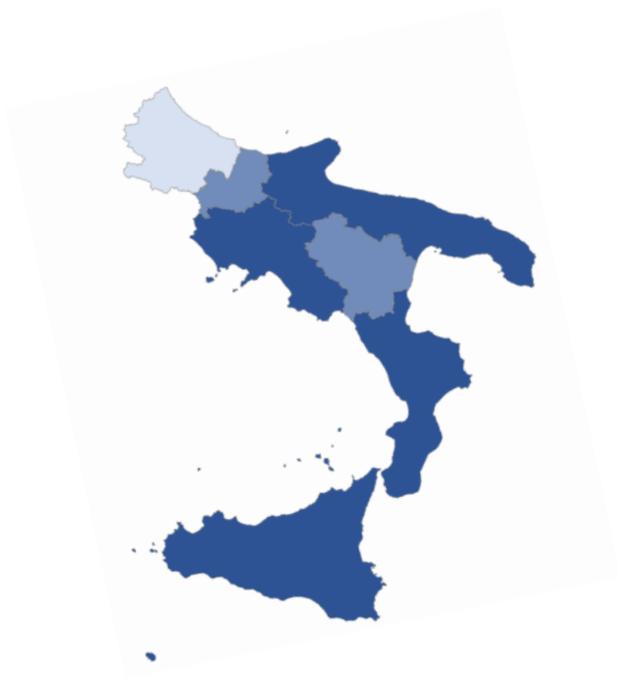
L'AGEVOLAZIONE È
CUMULABILE CON IL CREDITO
DI IMPOSTA 4.0



ZES UNICA

PER IL SUD ITALIA

TUTTE LE NOVITÀ



La Zona Economica Speciale (ZES) Unica rappresenta una strategia chiave per il potenziamento dell'economia del Sud Italia. Questa iniziativa mira a creare un ambiente favorevole agli investimenti, stimolando lo sviluppo industriale e la crescita economica nella regione.

**QUESTA INIZIATIVA MIRA A
CREARE UN AMBIENTE
FAVOREVOLE AGLI
INVESTIMENTI, STIMOLANDO
LO SVILUPPO INDUSTRIALE E
LA CRESCITA ECONOMICA
NELLA REGIONE.**



A CHI SI RIVOLGE?

Alle imprese già operanti e alle organizzazioni che intendono avviare attività economiche, ovvero insediare attività industriali, produttive e logistiche all'interno della Zes.

Rientrano nella zona Zes le seguenti regioni:

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Molise
- Puglia
- Sicilia
- Sardegna



Sono **ESCLUSE**:

- Le attività nei campi dell'industria siderurgica, carbonifera, della lignite, dei trasporti (ad eccezione dei settori del magazzinaggio e del supporto ai trasporti), e delle relative infrastrutture, inclusi la produzione, lo stoccaggio, la trasmissione e la distribuzione di energia, le infrastrutture energetiche e la banda larga, così come nei settori creditizio, finanziario e assicurativo
- Le imprese in stato di liquidazione o scioglimento e quelle che si trovano in difficoltà.



SPESE AMMISSIBILI

- Acquisto, anche attraverso contratti di locazione finanziaria, di nuovi macchinari, impianti e attrezzature destinate a strutture produttive già esistenti o in fase di realizzazione sul territorio.
- Acquisizione di terreni, realizzazione o ampliamento di immobili strumentali agli investimenti. È importante notare che il valore dei terreni e degli immobili non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato.



La dimensione dell'agevolazione ha subito un incremento rispetto alla precedente misura del credito d'imposta, che era in vigore fino al 31 dicembre 2023.

I dettagli dell'aumento sono i seguenti:

	GRANDE IMPRESA	MEDIA IMPRESA	PICCOLA IMPRESA
1	15%	25%	55%
2	30%	40%	50%
3	40%	50%	60%

1. PER LE AREE DELL'ABRUZZO CHE RIENTRANO NELLA CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE

2. MOLISE, BASILICATA E SARDEGNA

3. CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA

Nel caso in cui **i beni agevolati non vengano utilizzati entro il secondo periodo d'imposta** successivo a quello dell'acquisizione o del loro completamento, il credito d'imposta sarà ridefinito escludendo dal calcolo degli investimenti agevolati il costo dei beni non ancora utilizzati.

Se, entro **il quinto periodo d'imposta successivo a quello dell'entrata in funzione**, i beni vengono dismessi, ceduti a terzi, destinati a scopi estranei all'attività aziendale o assegnati a strutture produttive diverse da quelle che hanno originariamente garantito l'agevolazione, il credito d'imposta sarà ridefinito escludendo dal computo degli investimenti agevolati il costo di tali beni.





ISICONSULTING

TI AIUTA A INVESTIRE IN SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

www.isiconsulting.eu

info@isiconsulting.eu

08118460557



ISICONSULTING

